

“La speranza non delude”

BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO DELL'ANNO 2025

Ancorati alla speranza

20. Gesù morto e risorto è il cuore della nostra fede. San Paolo, nell'enunciare in poche parole, utilizzando solo quattro verbi, tale contenuto, ci trasmette il “nucleo” della nostra speranza: «A voi [...] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5). Cristo morì, fu sepolto, è risorto, apparve. Per noi è passato attraverso il dramma della morte. L'amore del Padre lo ha risuscitato nella forza dello Spirito, facendo della sua umanità la primizia dell'eternità per la nostra salvezza. La speranza cristiana consiste proprio in questo: davanti alla morte, dove tutto sembra finire, si riceve la certezza che, grazie a Cristo, alla sua grazia che ci è stata comunicata nel Battesimo, «la vita non è tolta, ma trasformata», per sempre. Nel Battesimo, infatti, sepolti insieme con Cristo, riceviamo in Lui risorto il dono di una vita nuova, che abbatte il muro della morte, facendo di essa un passaggio verso l'eternità

Pensiero della settimana

**“Ave, o croce,
unica speranza,
in questo tempo di passione”**
(INNO LITURGICO)

Vita di Comunità

Settimana Santa
2025

LUNEDÌ SANTO - 14 aprile
Ore 20:30 LITURGIA PENITENZIALE presieduta da S.E. Mons. Luis Manuel Ali Herrera - Segretario della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori. Saranno disponibili numerosi sacerdoti per il sacramento della Confessione

MARTEDÌ SANTO - 15 Aprile
Ore 21:00 Via Crucis per le strade del Quartiere

GIOVEDÌ SANTO - 17 Aprile
Ore 9:00 Celebrazione delle Lodi
Ore 18:30 Solenne Celebrazione in “COENA DOMINI”. Al termine processione Eucaristica e reposizione del SS. Sacramento presso l'Altare della Reposizione
Ore 22:00 Veglia comunitaria animata dal gruppo giovani

VENERDÌ SANTO - 18 Aprile
Ore 7:00 Apertura della Chiesa per la preghiera personale
Ore 9:00 Celebrazione delle Lodi
Ore 15:00 Ora della Misericordia e Via Crucis
Ore 18:30 Celebrazione della Passione del Signore

SABATO SANTO - 19 Aprile
Ore 9:00 Celebrazione delle Lodi
Dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 18:00 in Chiesa i sacerdoti saranno a disposizione per le Confessioni
Ore 21:00 Solenne Veglia Pasquale

PASQUA DI RESURREZIONE - 20 Aprile
SS. Messe: 8:00 - 9:00 - 10:00 - 11:15 - 12:30 - 18:30

Parrocchia
San Luca Evangelista

Battesimi

Margherita Carnevale - Lucrezia D'Onofrio
Auguri vivissimi

Funerali

Gabriele Pepe (67 anni)
Ferdinando Santoro (74 anni)
Giuliana Palmieri (89 anni)
Marisa Pia (77 anni)
Gianfranco Desideri (85 anni)
Riziero Manai (71 anni)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 143

del 6/4/25



OSANNA! BENEDETTO COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE

Con la domenica delle Palme inizia la Settimana Santa: e questa domenica ne è il “Portale di ingresso” che ci introduce alla celebrazione sacramentale dei riti che ci permettono non solo di far memoria ma di rivivere il compimento della promessa di salvezza che Dio fa subito dopo il peccato originale.

I Profeti inviati da Dio, lungo il passare dei secoli hanno alimentato la speranza perché il popolo si disponesse ad accogliere il Redentore e via via gustasse i segni dell'amore di Dio nella storia.

Fino a giovedì mattina vedremo come Gesù compie la volontà d'amore del Padre nella consapevolezza del rinnegamento di Pietro e del tradimento di Giuda. Il giovedì mattina, la Messa crismale in cui ogni Vescovo diocesano benedice gli oli dei catecumeni e dei malati, consacra il Crisma e i sacerdoti rinnovano le promesse sacerdotali.

Giovedì sera, con la Messa “nella Cena del Signore” e il rito della lavanda dei piedi, inizia il Triduo pasquale. Gesù ci dona l'Eucaristia e istituisce il Sacerdozio e ci dà il “mandato” della carità.

Inizia così la Passione del Signore che celebreremo solennemente il pomeriggio del Venerdì Santo per poi entrare nel grande silenzio del Sabato santo. Venerdì e sabato non si celebra la Messa in attesa della Veglia pasquale, la celebrazione più importante di tutto l'Anno liturgico in cui RIVIVAMO LA PASQUA DEL SIGNORE, per annunciare al mondo la vittoria di Cristo sul male e sulla morte di cui siamo chiamati ad essere testimoni credibili.

don Romano De Angelis

martedì 15/4 alle 21:00 VIA CRUCIS per le strade del Quartiere

La finestra sul cortile

IL VALORE DEL DONO

Nel cuore della nostra comunità, il gesto del donare si carica di un significato profondo. **La teoria del dono e del contro dono** ci ricorda che ogni dono autentico genera una risposta, un legame che si rinsalda tra chi dà e chi riceve: donare non impoverisce, ma arricchisce chi lo fa e chi ne beneficia.

Questo spirito si è incarnato nella recente **giornata di donazione del sangue: un gesto concreto, silenzioso, ma potente che salva vite e costruisce relazioni**. Donare il sangue è offrire una parte di sé a chi ne ha urgente bisogno, senza conoscerne il volto, ma riconoscendone l'umanità.

La risposta della nostra comunità è stata commovente. Numerosi giovani hanno accolto l'appello, dando testimonianza viva di generosità e speranza. Tra i momenti più toccanti, il passaggio di testimone tra un padre alla sua ultima donazione e il figlio, alla sua prima: un simbolo forte di continuità e impegno.

Su 99 donatori, sono state raccolte 85 sacche: un risultato importante dall'inizio del post-Covid. Guardiamo alla prossima donazione, fiduciosi in una partecipazione ancora più ampia. **Il sangue raccolto per i piccoli pazienti dell'Ospedale Bambino Gesù è una carezza, una speranza, una promessa di vita.**

Tiziana e il gruppo donatori

UNA PROTEZIONE SPECIALE SUL NOSTRO QUARTIERE

In questo periodo di Quaresima nel quale ci prepariamo a celebrare la Pasqua abbiamo accolto **un dono speciale per la nostra comunità parrocchiale**.

Grazie all' Unitalsi ed al nostro parroco Don Romano abbiamo ricevuto la grazia di poter ospitare la reliquia di Santa Bernadette per due giorni ricchi di preghiera ed adorazione.

Lourdes rappresenta dal 1858, data dell'apparizione di Maria a Santa Bernadette, una meta ed un punto di nuovo inizio per tutti i fedeli che con speranza chiedono la guarigione da malattie di ogni genere.

Speranza è proprio la parola che mi ha accompagnato in questi giorni perché era visibile sul volto dei parrocchiani quanto questo mistero di Lourdes generi una forza di preghiera particolare.

La malattia o la distanza non ha permesso a molte persone di visitare la cittadina francese ma avere presso San Luca questa reliquia è stato per molti come un vero e proprio pellegrinaggio.

Sin dall'appuntamento di Sabato, per l'accoglienza sul sagrato della statua di Maria Vergine e del reliquiario, era palpabile l'emozione e la gioia dei presenti riuniti in una silenziosa processione.

Il rosario guidato dal parroco ed accompagnato dall'organo ha creato un'atmosfera di pace nella chiesa che difficilmente si può descrivere con le parole.

Personalmente ho vissuto due notti in cui prima di addormentarmi sentivo una protezione speciale sul quartiere sapendo che Santa Bernadette era custodita a pochi metri dalle nostre case.

La **speranza** che ho avvertito è tra le tre virtù teologali quella che ci spinge ogni giorno a credere che in ogni situazione della vita **non siamo soli e che, con la fede, si può combattere contro tutte le difficoltà quotidiane.**

Spesso ci sentiamo stanchi e sfiduciati ma proprio con questi esempi di santità riusciamo ad accogliere un vento nuovo che fa divampare la fiammella sempre presente in noi sin dal giorno del battesimo.

In un periodo storico, in cui siamo alla continua ricerca di certezze e fatti accreditati da più fonti, non credo ci sia niente di più chiaro dei miracoli confermati ed avvenuti a Lourdes.

Queste umanamente inspiegabili guarigioni sono per tutti un interrogativo importante che ci invita a credere ma soprattutto a pregare con più vigore.

Mi colpisce sempre la parabola del giudice iniquo e della vedova insistente (Luca 18, 1-9) in cui **Gesù spiega l'importanza della preghiera perseverante e forse sono proprio queste occasioni come l'accoglienza di una reliquia Santa a doverci spingere con fiducia alla richiesta di una grazia** o semplicemente chiedere a Dio di illuminare la nostra strada con la sua misericordia.

Stefano Pulcini

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma
sanlucaroma@gmail.com
www.sanlucaroma.it



orario delle Sante Messe

Festive: 8.00-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30
Periali: 8.30-9.30-18.30

DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE (Lc 19,28-40) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56 R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	13 DOMENICA LO 2ª set
Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	14 LUNEDÌ LO 2ª set
Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38 R Proclamerò, Signore, la tua salvezza.	15 MARTEDÌ LO 2ª set
Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25 R Nella tua fedeltà soccorrimi, Signore.	16 MERCOLEDÌ LO 2ª set
CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 R Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.	17 GIOVEDÌ LO Prop
PASSIONE DEL SIGNORE Is 52,13-53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 <i>Passione del Signore</i> . R Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.	18 VENERDÌ LO Prop
VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA <i>Perché cercate tra i morti colui che è vivo?</i>	19 SABATO LO Prop
PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE» At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4; Gv 20,1-9 opp. Lc 24,1-12 (Lc 24,13-35) R Alleluia, alleluia, alleluia.	20 DOMENICA LO Prop